



COMUNICATO STAMPA

I MAGICI SCENARI del CAPO DI LEUCA

[#presepedelmare](#)

Il Salento vive da più di 20 anni la sua “stagione dell’oro”, l’estremo lembo d’Italia affascina turisti da tutto il mondo, riceve recensioni dalle più prestigiose testate giornalistiche e riviste internazionali, dal National Geographic che ha incoronato la Puglia come Regione più bella del mondo, all’inglese The Guardian, all’Huffington post americano fino al New York Times, che l’ha definita una “gemma sconosciuta” incastonata nella “Italy’s Magical Puglia Region”, piazzandola al 18° posto tra le 52 best trips al mondo nel 2019.

Non c’è rivista o rotocalco internazionale che non abbia dedicato reportage alle spiagge, all’enogastronomia, alle tradizioni, all’arte, alla musica, alle bellezze archeologiche e architettoniche, al clima, all’ospitalità salentina. Il mare e le sue coste, naturalmente, rappresentano la punta di diamante della sua bellezza paesaggistica: le alte scogliere e i fondali ricchi di biodiversità del versante Adriatico e le spiagge bianche a perdita d’occhio del versante ionico rendono la costa unica e variegata, tale da accontentare ogni palato, famiglie, giovani, amanti degli sport acquatici.

Ma c’è un luogo che conserva ancora un fascino senza tempo, The Finibus Terrae, Santa Maria di Leuca, il luogo d’incontro tra i due mari, metafora di comunione tra corpo e spirito. E’ forse stato merito del fascino religioso e al contempo pagano del mito di Minerva e della Madonna di Leuca se è nato il primo Presepe completamente galleggiante e illuminato di notte, il [“Presepe del Mare”](#), inaugurato durante le festività natalizie 2018/2019, frutto dell’estro di alcuni operatori del settore marittimo del Capo di Leuca riuniti in forma associativa e aderenti a Confmare, primo sindacato dei marittimi nato in seno a Confcommercio Lecce.

L’opera d’arte, realizzata grazie al lavoro, alla passione e alla sinergia tra gli operatori, con il supporto dell’amministrazione Comunale di Castrignano del Capo e della Capitaneria di Porto di Leuca e Gallipoli, è stata collocata in prossimità delle grotte di Santa Maria di Leuca: Fiume, Titti, Tre Porte, Giganti, Presepe e Stalla ed ha regalato ai visitatori scenografie e suggestive prospettive che hanno reso magica l’atmosfera natalizia anche sulle acque limpide del mare del Capo di Leuca.



Isacco Margarito (Byron Sea), Renato Petese (Piccola Nautica), Valentino Pizzolante (Leucos escursioni), Biagio Ciullo (Biagio tour) e Davide Degiorgi (Maretta) motivano così la loro idea: *“Abbiamo scelto di estendere la magia del Natale anche sulle acque del mare, perché contrariamente a quanto si pensa, il mare può essere vissuto anche d’inverno poiché la sua bellezza resta immutata e la visita alla Natività delle grotte diventa l’occasione per un giro turistico inusuale e affascinante”*.

Il programma di aperture è stato subordinato alle condizioni meteomarine e quotidianamente aggiornato sulla pagina [facebook dell’evento “Presepe del Mare”](#), che in pochi giorni ha ricevuto tantissimi commenti, likes e visualizzazioni.

Il Presepe si sviluppava sulla costa di Ponente e creava un vero e proprio scenario natalizio visibile dal Belvedere di punta Ristola (estremo lembo della Puglia, tacco d’Italia) o effettuando il tour via mare con i natanti adibiti al noleggio.

Estremamente suggestiva l’immagine di Maria e Giuseppe chini sulla culla in attesa del Bambinello e, dietro di loro, il tramonto invernale del mare leucano.

L’iniziativa dimostra, ancora una volta, che il Capo di Leuca, per le sue bellezze paesaggistiche, per le favorevoli condizioni climatiche, per l’estro e inventiva dei suoi operatori turistici, è la destinazione ideale per trascorrere le vacanze non solo nei mesi estivi, ma 365 giorni l’anno.

Il mare del Capo di Leuca d’inverno così come nelle altre stagioni, regala scenari unici, spettacolari e inusuali, è possibile infatti oltre che visitare le grotte in barca o canoa, fare vela, fare trekking lungo i sentieri del Parco Regionale Otranto-Santa Maria di Leuca, tra costa e mare, respirare i profumi della macchia mediterranea, arrampicarsi sulle ripide falesie risalendo le numerose vie chiodate presenti, allenarsi al Ciolo per il prossimo campionato mondiale di Corsa in Montagna che si terrà dal 27 al 29 settembre 2019 (World Championship Race in Master Mountain 2019), percorrere in bici le litoranee sia sul versante jonico che su quello adriatico o le stradine di campagna interne che conducono nei caratteristici borghi del Capo di Leuca, dove le chiese, i palazzi, le masserie, le torri, i frantoi ipogei raccontano la storia del territorio del Capo di Leuca, ricco di tradizioni, cultura e arte.